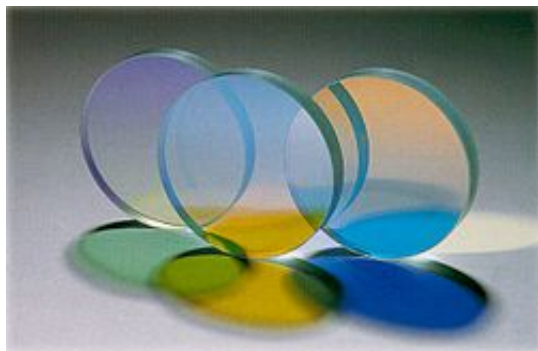


Facciamo trasparenza - Analisi del prodotto obbligazionario Banca Imi Tasso Digitale

GIOVEDÌ 06 GIUGNO 2013 15:00 REDAZIONE



Con questa rubrica IFA News intende offrire ai risparmiatori la rappresentazione oggettiva del profilo di rischio/rendimento di uno specifico prodotto finanziario.

In particolare, i nostri analisti selezioneranno di volta in volta alcuni prodotti finanziari con l'obiettivo di illustrare come a differenti strutture finanziarie (più o meno strutturate) possono essere associati diversi profili di rischio, non sempre immediatamente percepibili attraverso la lettura della descrizione narrativa contenuta nella documentazione d'offerta.

Per ciascun prodotto saranno rappresentate, in modo semplice e comprensibile, le seguenti misure sintetiche calcolate in linea con le metodologie definite nel Quaderno di Finanza n.63 della Consob (i cc.dd. tre pilastri) funzionali a rendere pienamente comprensibile la natura e le caratteristiche di qualsiasi prodotto indipendentemente dalla relativa complessità:

1° Pilastro – Prezzo del prodotto al momento della sottoscrizione, con la relativa scomposizione nelle componenti elementari quali la componente rischiosa, la componente non rischiosa, il Valore teorico o fair value (dato dalla somma della componente rischiosa e della componente non rischiosa) e gli eventuali costi (impliciti ed espliciti), unitamente alla rappresentazione probabilistica a scadenza dei possibili risultati del prodotto;

2° Pilastro – Grado di rischio del prodotto mappato su una scala qualitativa articolata su 7 livelli crescenti di rischio (molto basso, basso, medio-basso, medio, medio-alto, alto e molto-alto);

3° Pilastro – Orizzonte temporale di investimento minimo consigliato.

Banca IMI Tasso Digitale "Euribor 3m" 28/03/2013-28/03/2019 Obbligazione con Opzione Digitale a 6 anni con consolidamento ISIN IT0004894462

Gentile redazione di IFAnews, vorrei delucidazioni sul prodotto bancario con ISIN IT0004894462

Il prodotto finanziario ha un prezzo di emissione pari a 100 euro, di cui 87,62 euro rappresentano il valore teorico (o fair value) del prodotto e 12,38 euro i costi a carico dell'investitore. Il fair value è a sua volta suddiviso in due componenti che evidenziano quanta parte dell'investimento è riconducibile ad un'attività non rischiosa (pari nel caso di specie a 74,16 euro) e quanta parte invece ad un'attività rischiosa (pari nel caso di specie a 13,46 euro). Occorre al riguardo sottolineare che la quota relativa alla "componente non rischiosa" non deve essere confusa con la porzione dell'investimento che sarà sicuramente restituita a

scadenza in quanto il suo valore può essere ridotto dalle perdite derivanti dalla “componente rischiosa”. La rappresentazione probabilistica dei possibili risultati del prodotto a scadenza, impliciti nel valore del fair value al momento dell’investimento, mostra una probabilità del 32,20% di conseguire un risultato negativo ed ottenere in media la restituzione di 48,99 euro rispetto ai 100 euro investiti (equivalente ad un rendimento medio annuo negativo pari al -11,21%) e ad una probabilità del 67,80% di conseguire un risultato positivo ed ottenere in media la restituzione di 117,28 euro rispetto ai 100 euro investiti (equivalente ad un rendimento medio annuo positivo pari a 2,69%).

Il grado di rischio del prodotto è ALTO in considerazione del livello di variabilità del prezzo cui risulta esposto il prodotto lungo la sua vita ed alla luce delle misure sintetiche sopra descritte.

UNBUNDLING			
Componente non rischiosa		74,16	
Componente rischiosa		13,46	
Fair value		87,62	
Costi		12,38	
Prezzo		100,00	

EVENTI	PROBABILITÀ EVENTI	VALORI MEDI*	RENDIMENTO MEDIO ANNUO
Il risultato è NEGATIVO	32,20%	48,99	-11,21%
Il risultato è POSITIVO	67,80%	117,28	2,69%

* Capitale iniziale investito pari a 100

GRADO DI RISCHIO	
ALTO**	

** In una scala di 7 classi (da MOLTO BASSO a MOLTO ALTO)

ORIZZONTE TEMPORALE	
6 anni	

Le informazioni riportate nella scheda informativa hanno esclusivamente carattere informativo e non vogliono in alcun modo configurare una valutazione sulla convenienza economica dei prodotti finanziari. Si precisa, inoltre, che la rappresentazione probabilistica del prezzo non ha carattere previsionale ma il solo scopo di rendere esplicite ai risparmiatori le probabilità dei possibili risultati implicite nel prezzo del prodotto (determinato sotto l’ipotesi di non arbitraggio) che sono nella disponibilità degli emittenti e/o intermediari offerenti.

